



ID Univoco: 6120

Denominazione Bene Radice: \_Casa Pernis

Localizzazione: SETZU GIUSEPPE (Via)  
ARESU MARIO (Via)

Allegato 1/3 Determinazione n°587/DG del 24.03.2009

Comune: Cagliari      Provincia: Cagliari      Diocesi: Cagliari      ID Progressivo Comune:

Coordinate (metri) X: 1508834      Y: 4345058      Quota: 47 m

Tipologia Casa  
Sottotipologia/Qualificazione  
Categoria (Allegato 3 PPR): a4

Foto d'insieme del Bene:

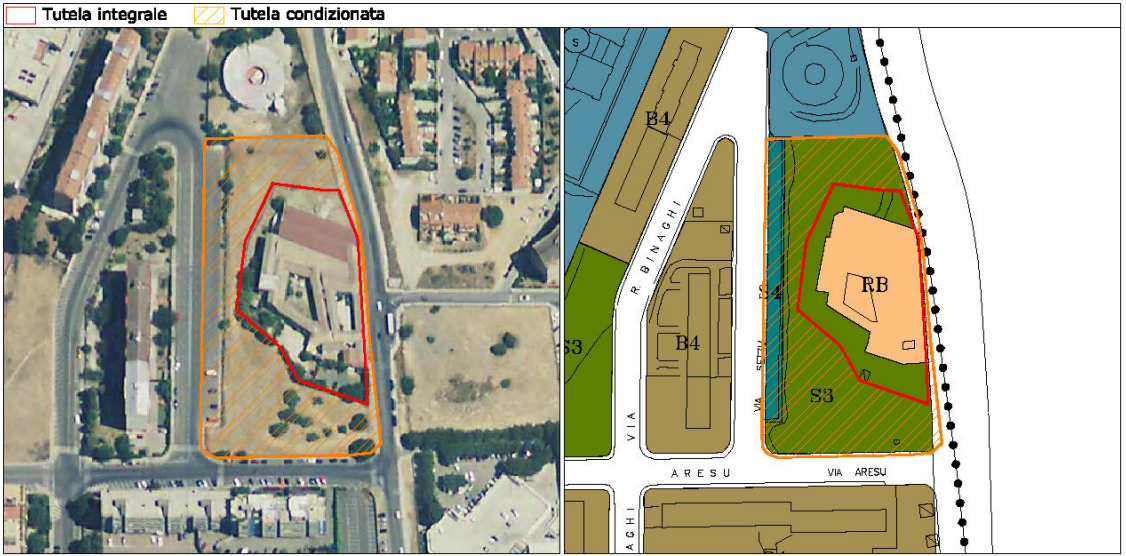
Foto del bene



Vista aerea O-E



Perimetro(i) di tutela integrale e condizionata



Descrizione sintetica del Bene:

Casa Pernis, nasce a Cagliari all'inizio dell'Ottocento. È un interessante esempio di architettura civile ottocentesca, attribuito al Cima e caratterizzato da ampio cortile con porticato. La facciata è in stile neoclassico.

Bibliografia

Titolo 6120      Cognome e nome autore AA.VV.  
PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO

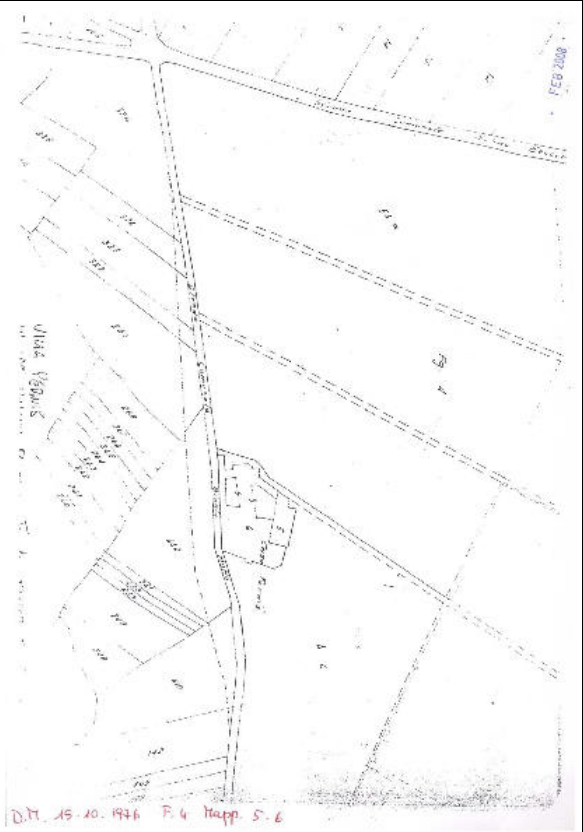
AA.VV.

Anno edizione

Volume/pagine/numeri di catalogo

Volume/tavola/figure

Allegato catastale:



Condizione giuridica:

Codice identificativo Univoco: 6120  
Codice identificativo progressivo:  
IDRegistraz: PUP89  
IDtipo\_prov: DM89\_3  
NVCE Estremi Provvedimento: L. 1089/39 - D.M. 15/10/1976  
NVCP Estensione del vincolo:

Dati catastali:

Foglio/Data: foglio 4  
Particelle: 5 e 6  
Altri\_Elem\_Conf:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

elementi incongrui:

qualità del paesaggio:

periferia con recenti edificazioni ad uso residenziale.

Strumento urbanistico vigente:

PUC - RB, S3, S4

Fascia di tutela integrale, disciplina:

Coincidente con il perimetro del bene e con i mappali del vincolo architettonico della legge 1089/39.  
Gli interventi devono essere mirati alla conservazione dell'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere, nel rispetto dei suoi elementi tipologici, formali e strutturali. Tali interventi comprendono la manutenzione ordinaria, straordinaria, il restauro ed il risanamento conservativo.  
È prescritta l'eliminazione di strutture non compatibili ovvero degli elementi estranei e superfetazioni all'organismo edilizio, che non permettano la leggibilità del bene nel suo complesso.  
Il progetto dovrà essere sottoposto al preventivo parere della Soprintendenza per i B.A.P.

Fascia di tutela condizionata, disciplina:

La zona di tutela condizionata, delimitata dalla fascia di colore arancio, è soggetta alla normativa, che trova riferimento nella norme di attuazione del Piano urbanistico vigente per le sottozone "S3 e S4".

In tale zona potranno essere allocati servizi per spazi pubblici esclusivamente per parco e giochi con esclusione di nuove volumetrie e campi sportivi. Eventuali volumi tecnici dovranno essere interrati I volumi funzionali alle esigenze degli standard, devono essere collocati in posizione di scarsa interferenza con il bene e realizzati con tipologia, materiali e colori che siano armonici con il bene.

Gli interventi dovranno essere progettati adottando tutti gli accorgimenti necessari affinché possano essere minimizzati gli elementi di particolare interferenza con il bene. Sul lato Nord del perimetro dovranno essere predisposte barriere visive arboree o arbustive. Le recinzioni sugli altri lati dovranno essere tipologicamente coerenti con la necessità di consentire le migliori visuali da e verso il bene e nel contempo dovranno contribuire a mascherare o minimizzare l'incidenza dei parcheggi ubicati nel lato ovest.

In tutti gli eventuali interventi deve essere posta grande attenzione allo studio degli spazi a verde. In nessun caso deve essere compromessa la fruizione visiva del bene. Nelle more delle sistemazioni di cui sopra dovrà essere incentivata la piantumazione a verde con essenze autoctone.

Note:

La zona risulta territorio periferico di interesse archeologico minimo e si applica la norma dell'art. 66 del P.U.C.

Analisi delle viste

Vista 1 (da N-O)



Vista 2 (da NORD)



Allegato 2/3 Determinazione n°587/DG del 24.03.2009

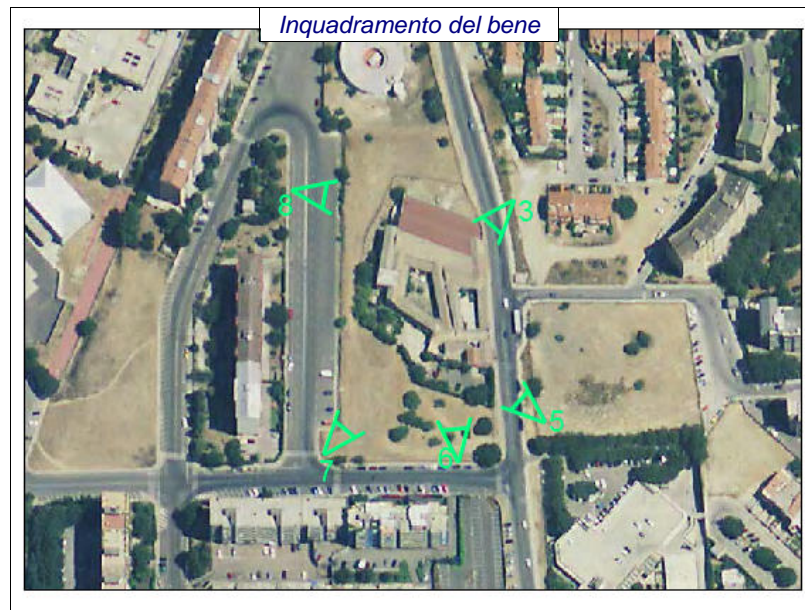
Vista 3 (da N-E)



Vista 8 (da OVEST)



Inquadramento del bene



Vista 4 (da EST)



Vista 7 (da S-O)



Vista 6 (da SUD)



Vista 5 (da S-E)





### Analisi delle quinte sceniche

**Allegato 3/3 Determinazione n°587/DG del 24.03.2009**



Quinta 1 (a N-O)



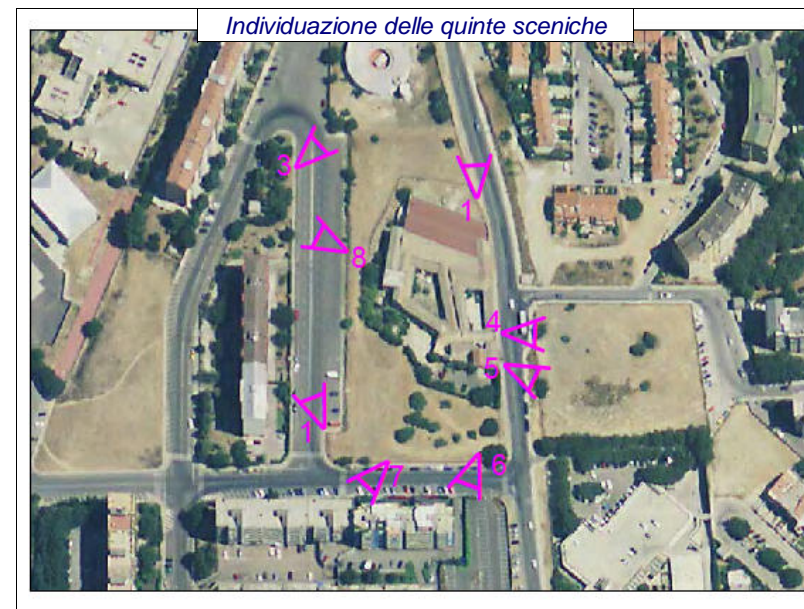
Quinta 2 (a NORD)



Quinta 3 (a N-E)



Quinta 8 (a OVEST)



Individuazione delle quinte sceniche



Quinta 4 (a EST)



Quinta 7 (a S-O)



Quinta 6 (a SUD)



Quinta 5 (a S-E)